

Energia sostenibile per l'Europa

2005-2008



Campagna europea per accrescere
la consapevolezza e modificare
la prospettiva dell'energia



Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008

Campagna europea per accrescere la consapevolezza e modificare la prospettiva dell'energia

Indice

- Premessa: Una campagna per produrre e utilizzare in modo più intelligente l'energia in Europa
- Necessità di una campagna di sensibilizzazione pubblica per l'energia sostenibile in Europa
- Gli obiettivi della campagna
- Analisi comparativa realizzabile per il 2008 derivanti dalla legislazione e dalla politica comunitaria
- Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008: principali settori della campagna
- Quale supporto specifico può fornire la campagna Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008?
- Come aderire alla campagna?

Pubblicazione a cura della Commissione europea
Direzione generale Energia e trasporti, B-1049 Bruxelles
http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index_it.html

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2005.

ISBN 92-79-00051-9

© Comunità europee, 2005.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.
Manoscritto completato nel luglio 2005.

Printed in Belgium.

Una campagna per produrre e utilizzare in modo più intelligente l'energia in Europa



La produzione e il consumo intelligenti dell'energia cambieranno per sempre il panorama energetico europeo: questo il messaggio della campagna

Energia sostenibile

per l'Europa 2005-2008. La campagna, tuttavia, intende anche promuovere migliori tenori di vita, stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la posizione competitiva dell'industria europea sui mercati mondiali.

Nell'Unione europea, il consumo energetico è in costante aumento e siamo sempre più dipendenti dall'importazione di combustibili fossili, pregiudicando in tal modo la sicurezza dell'approvvigionamento. L'uso maggiore dei combustibili fossili, inoltre, ha un impatto negativo sull'ambiente. Dobbiamo ridurre le emissioni di biossido di carbonio e rallentare il processo di riscaldamento globale.

È per me una grande soddisfazione che il lancio di questa campagna di sensibilizzazione pubblica possa sostenere l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, il 16 febbraio 2005.

In futuro, l'approvvigionamento e la domanda di energia in Europa dovranno utilizzare molto più le fonti di energia rinnovabile e ricercare metodi di efficienza energetica. È questo il contributo odierno e futuro del settore energetico per interrompere lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali e prevenire il cambiamento climatico, per salvaguardare l'ambiente e migliorare la sanità pubblica nonché per garantire la crescita economica e sociale.

Già oggi possiamo andar fieri del fatto che l'Europa sia all'avanguardia nello sviluppo di tecnologie efficienti di riscaldamento e raffreddamento, nei processi industriali per la produzione combinata di calore ed elettricità, nel campo delle energie rinnovabili quali l'energia eolica e fotovoltaica. Si stanno inoltre conquistando nuovi mercati le tecnologie dell'energia solare, i biocombustibili, le applicazioni per l'efficienza energetica negli edifici e per gli impianti di riscaldamento centralizzato ad alta efficienza o alimentati ad energia rinnovabile. L'esperienza in regioni e città europee ha tuttavia dimostrato che l'accettazione di tali sistemi non dipende solo dalle iniziative di ricerca e dimostrazione, bensì soprattutto dall'aumento della sensibilizzazione. In altre parole, il nostro compito consiste nel persuadere i consumatori e i responsabili delle decisioni che la produzione e l'uso intelligenti di energie rinnovabili garantiscono evidenti vantaggi.

La Commissione ha definito i nostri obiettivi per l'anno 2010 in merito alle energie rinnovabili e all'intensità dell'energia. Questi obiettivi, benché indicativi, sono stati approvati dai governi nazionali. Per conseguirli, tuttavia, occorre l'impegno attivo di tutti: cittadini, comunità, industria e autorità pubbliche. Insieme, possiamo fare la differenza. Ogni contributo è importante per garantire un miglior futuro energetico per tutti i cittadini europei.

In questo contesto, **Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008** rassicura i soci dell'energia sostenibile che vi sarà un valore aggiunto tramite la diffusione dei risultati conseguiti e un aumento della sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni in tutta Europa per stimolare gli incrementi degli investimenti in questo settore.

Per conto della Commissione europea e nella mia veste di Commissario dell'energia, sono impegnato per il successo di questa campagna e chiedo il sostegno di tutti voi.

Andris Piebalgs

Commissario europeo per l'energia

Necessità di una campagna di sensibilizzazione pubblica per l'energia sostenibile in Europa

Oggi, la metà dell'energia consumata in Europa deriva da combustibili fossili importati. Continuando in questa direzione, entro il 2030 questa percentuale supererà i due terzi. I combustibili fossili, utilizzati per l'energia e per i trasporti, sono inoltre la causa principale delle emissioni di CO₂, vale a dire il più importante gas a effetto serra responsabile del cambiamento climatico. L'aumento della produzione e del consumo di energia rinnovabile è di gran lunga inferiore a quello dell'energia prodotta in maniera convenzionale.

Nel 1997, l'Unione europea ha siglato il protocollo di Kyoto impegnandosi a ridurre dell'8% le emissioni di gas ad effetto serra, entro il 2012, rispetto ai livelli del 1990 (benché le tendenze attuali indichino un aumento). Da allora, l'Unione europea ne ha sostenuto attivamente la ratifica in tutte le principali riunioni internazionali. Il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto è entrato in vigore.

Legislazione comunitaria

Per corroborare il proprio impegno e stimolare il dibattito pubblico, l'UE ha redatto il libro verde «Verso una strategia europea di sicurezza dell'approvvigionamento energetico» (novembre 2000).

Gli obiettivi indicati: garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, ridurre l'impatto ambientale della produzione e dell'uso di energia, limitare la domanda energetica tramite l'introduzione e l'adozione di tecnologie e strumenti per il risparmio energetico e, dal lato dell'approvvigionamento, raddoppiare la quota delle energie rinnovabili portandola al 12% entro il 2010.

Dal 2000, l'UE ha adottato numerosi dispositivi legislativi per incentivare la penetrazione delle tecnologie di energia rinnovabile e di efficienza energetica. (1) Oggi, gli Stati membri dell'UE hanno ben chiaro che i recenti aumenti nella produzione e nell'uso di energia sostenibile incidono positivamente sull'ambiente. Tuttavia, vi sono ancora ampi margini di miglioramento per l'efficienza energetica. Per esplorare le modalità di realizzazione di questo potenziale, il 22 giugno 2005 la Commissione ha adottato il libro verde sull'efficienza energetica, ovvero «Come consumare meglio spendendo meno». L'obiettivo prefisso è di ridurre del 20% l'uso energetico attuale grazie a un impiego efficace dell'energia, assicurando così la riduzione delle importazioni di energia, l'innovazione tecnologica e la creazione di posti di lavoro.

Programmi comunitari

È altresì riconosciuta la necessità di un'azione generale per incoraggiare l'adozione di misure per l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile. Pertanto, nell'ultimo decennio sono stati istituiti svariati programmi per sostenere i principali attori dell'energia sostenibile e dell'efficienza energetica, per mettere a punto progetti concreti e diffonderne i risultati, per dimostrare i benefici di questi nuovi strumenti e tecnologie. (2) L'iniziativa più recente è Energia intelligente per l'Europa (2003-2006). (3) Il programma intende sviluppare e promuovere metodi che stimolino la produzione e l'uso di energia sostenibile supportando attività e progetti non tecnologici riguardanti fonti rinnovabili, efficienza energetica, trasporti puliti e combustibili alternativi, ma anche promuovere la cooperazione in questi settori con i paesi in via di sviluppo.

(1) http://europa.eu.int/pol/ener/index_it.htm

(2) http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index_it.html

(3) http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/index_en.html



Gli obiettivi della campagna

È nel quadro di questo impegno dell'Unione a modificare il panorama dell'energia che è stata varata la campagna quadriennale **Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008**. Lo scopo è di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della politica energetica comunitaria in fatto di fonti di energia rinnovabili, efficienza energetica, trasporti puliti e combustibili alternativi.

Ecco gli obiettivi specifici della campagna **Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008**:

- aumentare la sensibilizzazione di responsabili delle decisioni locali, regionali, nazioni ed europei;
- diffondere le pratiche migliori;
- assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
- stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie dell'energia sostenibile.

Nel quadro della campagna sono indicati anche **analisi comparative realizzabili per il 2008** (vedi tabella a p. 6), onde misurare i progressi delle iniziative per l'energia sostenibile e fornire obiettivi concreti a pianificatori e responsabili delle decisioni.

Campagna europea per il decollo delle energie rinnovabili (2000-2003)

Considerati gli ambiziosi obiettivi dell'UE per il 2010, è stata varata nel 2000 la *Campagna per il decollo* al fine di accelerare e migliorare drasticamente la penetrazione e gli investimenti nelle tecnologie dell'energia rinnovabile. Scopo dell'iniziativa era di stimolare l'aumento della spesa pubblica e di evidenziare le opportunità di investimento privato in numerose tecnologie vicini del mercato: solare, eolica e biomassa.

Nel periodo 2000-2003, hanno aderito alla campagna 125 progetti e programmi di energia rinnovabile con la partecipazione di oltre 700 organizzazioni partner nell'UE – tra cui comuni, agenzie, istituti tecnologici, università e aziende – costituendo la Partnership dell'energia rinnovabile con l'intento di contribuire a questi obiettivi. ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Per maggiori informazioni, vedi http://europa.eu.int/comm/energy/res/campaign_for_take_off/index_en.htm

Analisi comparative realizzabili per il 2008 derivanti dalla legislazione e dalla politica comunitaria

Fonti di energia rinnovabili ⁽¹⁾

Eolica	15.000 MW di nuova capacità di turbine eoliche
Solare termico	35 milioni di m ² di installazioni di solare termico
Fotovoltaica	1.500 MWp di installazioni fotovoltaiche
Geotermica	15 nuovi centrali, 10 nuovi installazioni a bassa-media temperatura e 250.000 nuove pompe di calore geotermiche
Mini-centrali idroelettriche	2.000 MW di nuova capacità di mini-centrali idroelettriche
Biogas	6.000 nuovi impianti di biogas
Biomassa	450 nuovi centrali di calore ed elettricità e 13.000 nuove installazioni di riscaldamento centralizzato/teleriscaldamento

Carburanti per il trasporto ⁽²⁾

Bioetanolo	Quintuplicare la produzione di bioetanolo
Biodiesel	Triplicare la produzione di biodiesel

Prestazioni energetiche degli edifici ⁽³⁾

Generali	5 milioni di ispezioni e valutazioni degli impianti di riscaldamento 2 milioni di ispezioni e valutazioni degli impianti di raffreddamento 10.000 nuovi contratti per servizi energetici tra autorità pubbliche e aziende private
Abitazioni esistenti (piccoli edifici)	2 milioni di certificazioni sulle prestazioni energetiche
Abitazioni esistenti (case uni- e multi-familiari)	10 milioni di abitazioni per ridurre il consumo energetico del 30-40% rispetto ai valori effettivi attuali 1 milione aggiuntivo di abitazioni con il 50% di energia fornita da rinnovabili
Edifici esistenti (> 1000 m ²)	100.000 certificazioni sulle prestazioni energetiche 50.000 edifici aggiuntivi con il 50% di energia fornita da rinnovabili
Nuove abitazioni (case unifamiliari)	Costruzione di 50.000 case a «bassissimo consumo energetico»
In tutte le abitazioni nell'UE	un elettrodomestico a basso consumo energetico ed una sorgente luminosa a basso consumo energetico (CFL) – monitoraggio delle vendite

⁽¹⁾ Obiettivi indicativi per l'elettricità rinnovabile definiti dall'Unione europea al 22,1% della produzione complessiva di elettricità, entro il 2010. http://europa.eu.int/comm/energy/res/legislation/electricity_en.htm

⁽²⁾ Obiettivi indicativi per biocombustibili definiti dall'Unione europea al 5,75% dell'uso complessivo di carburanti per il trasporto, entro il 2010. http://europa.eu.int/comm/energy/res/legislation/biofuels_en.htm

⁽³⁾ La direttiva europea sulle prestazioni energetiche degli edifici (2002/91/CE) indica un potenziale di risparmio energetico del 22% nel settore dell'edilizia, entro il 2010. http://europa.eu.int/comm/energy/demand/legislation/buildings_en.htm

Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008: principali settori della campagna

La campagna **Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008** si prefigge in particolare di sostenere e promuovere azioni nei seguenti nove settori principali:

■ **Comunità – Regioni**

■ **Comunità – Città**

■ **Comunità – Isole e zone rurali**

■ **Comunità tese a un approvvigionamento del 100% da FER**

■ **Trasporti**

■ **Edilizia**

■ **Elettrodomestici e sistemi di illuminazione**

■ **Cooperazione con paesi in via di sviluppo**

■ **Promozione e comunicazione**

■ **COMUNITÀ DI ENERGIA SOSTENIBILE**

Collaborazione tra comunità

In tutta Europa vi sono numerosissime regioni, città e comuni che, precorrendo i tempi, hanno già modificato con successo il proprio approvvigionamento energetico basandosi su piani energetici coerenti e ambiziosi, con una combinazione di disposizioni giuridiche, normative, finanziarie, formative e comunicative volte a promuovere le fonti di energia rinnovabile (FER) e la gestione dal lato della domanda.

L'attività municipale presenta due caratteristiche: le autorità locali ricorrono a strumenti normativi e finanziari, quali approvvigionamento pubblico

e pianificazione territoriale. Al contempo, per la loro vicinanza sono in grado di raggiungere i consumatori e gli attori locali chiave per coinvolgerli nella visione comune della "loro" comunità sostenibile. Il successo dipenderà in larga misura anche dal sostegno e dalla cooperazione garantiti da fornitori, regolamentatori ed esperti al di fuori della comunità.

Comunità tese a un approvvigionamento del 100% da FER

Alcune comunità hanno già dimostrato un forte impegno, realizzando l'obiettivo del 100% di approvvigionamento da fonti di energia rinnovabile. Altre, in condizioni meno privilegiate, cercheranno di raggiungere una significativa quota di energie rinnovabile e/o di ridurre sostanzialmente la domanda energetica.

La campagna *Energia sostenibile per l'Europa* tende a mettere in mostra e a promuovere programmi e progetti municipali d'avanguardia in ogni campo relativo alla produzione o all'uso di energia sostenibile, al fine di farli apprezzare nella giusta misura e farli ripetere in altre regioni europee.



■ ENERGIA SOSTENIBILE NEI TRASPORTI

Biocarburanti per il trasporto

Attualmente, nell'UE il settore dei trasporti si affida per oltre il 90% all'energia prodotta da petrolio. In futuro, una crescente percentuale di questa energia dovrà essere importata.

I biocarburanti liquidi, bioetanolo o biodiesel, sono prodotti da materie organiche e possono alimentare gli attuali veicoli. I biocarburanti sono privi di carbonio poiché il diossido di carbonio, che viene emesso, è assorbito durante la crescita dei raccolti.

La Commissione ha definito obiettivi per un incremento nell'uso di entrambi questi biocarburanti: quintuplicare l'uso di bioetanolo e triplicare l'impiego di biodiesel. La direttiva europea sui biocarburanti fornisce il quadro giuridico atto a creare un mercato dei biocombustibili e offre agli Stati membri l'occasione di applicare una riduzione fiscale per sostenere la produzione e l'uso.

Sul lungo periodo vi sono ottime speranze di sviluppo per i trasporti alternativi, per esempio veicoli a celle a combustibile, a idrogeno e ibridi.

La campagna *Energia sostenibile per l'Europa* intende promuovere iniziative e misure politiche nei campi della propulsione e dei combustibili alternativi, per ridurre le emissioni di CO₂ dei trasporti, nonché consolidare il flusso di conoscenze sulle questioni energetiche in questo settore.

■ ENERGIA SOSTENIBILE NELL'EDILIZIA

Migliorare le prestazioni energetiche negli edifici

Gli edifici – residenziali, industriali, commerciali e amministrativi – consumano quasi il 40% dell'energia nell'UE, la più grande parte per il riscaldamento e il raffreddamento. La Commissione stima che si potrebbe risparmiare un quinto dell'energia utilizzata negli edifici facendo uso di tecnologie collaudate, quali isolamento termico, nuovi e più efficienti impianti di riscaldamento e raffreddamento, migliori strutture per la circolazione dell'aria, integrazione di attrezzature per la produzione di energia rinnovabile.

Le direttive adottate dall'UE prevedono la certificazione delle prestazioni energetiche degli edifici – nuovi ed esistenti – e forniscono raccomandazioni per migliorarle. Le ispezioni, per esempio, permettono di aumentare la sensibilizzazione sui vantaggi dell'efficienza energetica ma sono anche in grado di persuadere i proprietari a dotarsi di impianti al passo con i tempi.



Durante la campagna (2005-2008), la Commissione auspica l'esecuzione di circa 7 milioni di ispezioni di impianti di raffreddamento e/o riscaldamento, e la compilazione di circa 2 milioni certificazioni sulle prestazioni energetiche. Per conseguire l'obiettivo in questo periodo, vale a dire la riduzione del 20% a livello UE, occorrerà ridurre di circa un terzo il consumo energetico in 10 milioni di abitazioni, in aggiunta ad altre azioni economizzatrici.

In particolare, in merito all'impiego delle rinnovabili, l'obiettivo è di far sì che un altro milione di abitazioni – e almeno altri 50.000 grandi edifici – si procuri almeno la metà del proprio approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili. Quanto ai nuovi edifici, si dovrebbero costruire 50.000 nuove case a «bassissimo consumo energetico».

La funzione della campagna *Energia sostenibile per l'Europa* è di incoraggiare e promuovere l'applicazione di programmi di energia sostenibile negli edifici, portando così a un nuovo concetto integrato di habitat in cui le energie rinnovabili svolgono un ruolo fondamentale e aumentano il benessere dei cittadini europei.

■ ENERGIA SOSTENIBILE DEGLI ELETTRODOMESTICI E DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE

Aumentare l'efficienza energetica degli elettrodomestici e dei sistemi di illuminazione

Una quota notevole e crescente di energia, oltre che per il raffreddamento e il riscaldamento, è destinata all'illuminazione e alle apparecchiature elettriche (attrezzature per ufficio, elettrodomestici, ecc.). Nel solo settore residenziale, il programma europeo sul cambiamento climatico prevede un innalzamento nei paesi dell'UE-15 da 1 Mt (1990) a 29 Mt (2010) nell'emissione annua di gas a effetto serra prodotto da attrezzature per l'ufficio, e questo

nonostante l'enorme potenziale di risparmio. L'uso di una lampadina a basso consumo, per esempio, può ridurre dell'80% il consumo rispetto a una lampadina convenzionale. Anche le attrezzature per l'ufficio, di gran lunga la voce di spesa in più rapido aumento nella bolletta dell'elettricità a uso residenziale, hanno un potenziale di risparmio superiore al 50%.

La Commissione auspica che tutte le abitazioni nell'Unione installino almeno una lampadina e un'apparecchiatura a basso consumo. Alla fine, tuttavia, decide il consumatore. Occorre pertanto una notevole azione promozionale per informare in dettaglio i consumatori e trasformare gradatamente il mercato.

La funzione della campagna *Energia sostenibile per l'Europa* è di promuovere maggiormente i prodotti e le tecnologie per l'efficienza energetica, accelerandone la penetrazione.



■ ENERGIA SOSTENIBILE NELLA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Rafforzare la cooperazione internazionale allo sviluppo

In linea con la strategia mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD), l'Iniziativa Energia dell'Unione europea per lo sradicamento della povertà e lo sviluppo sostenibile (EUEI) e la coalizione di Johannesburg per l'energia rinnovabile (JREC), le partnership energetiche tra le parti dell'UE e quelle dei paesi in via di sviluppo stanno consolidando le competenze di questi ultimi. Inoltre, garantiscono l'attuazione delle politiche dell'energia, delle normative e delle condizioni di mercato in grado di ridurre la povertà.

La campagna *Energia sostenibile per l'Europa* intende incentivare questo tipo di progetti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promuovendo esempi di azioni proficue.



■ ENERGIA SOSTENIBILE NELLA PROMOZIONE E NELLA COMUNICAZIONE

Una vetrina per le attività promozionali

Nell'UE vi è un'ampia gamma di organizzazioni attive nella promozione dell'energia sostenibile. Non si tratta solo di agenzie locali e regionali dell'energia, ma anche di industrie che commercializzano attivamente i propri prodotti nel settore dell'energia rinnovabile o delle tecnologie per l'efficienza energetica.

La campagna creerà una rete di supporto alle PMI, che rappresentano la quota principale nel mercato industriale delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, per aiutarle a cooperare fra loro e ad apprendere da altre esperienze in Europa.

La campagna *Energia sostenibile per l'Europa* supporterà i promotori locali e regionali – agenzie per l'energia, ONG, associazioni di consumatori – e istituirà una rete per condividere buone pratiche e informazioni su importanti attività di diffusione.



Quale supporto specifico può fornire la campagna Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008?

La campagna intende supportare gli attori chiave europei impegnati in favore dell'energia sostenibile.

In tutta Europa sono stati varati innumerevoli progetti e programmi sull'energia sostenibile che hanno dato come risultato molte pratiche di straordinario valore. È nostro compito aumentare drasticamente la sensibilizzazione su queste iniziative in modo che siano ripetute su vasta scala. In realtà, il successo dipende da una comunicazione forte, efficace e coerente e dalla validità dei canali di diffusione in grado di aumentare la visibilità europea delle azioni.


Lavorare in rete in Europa: Associato della campagna

«Associati della campagna» sono importanti e affermate organizzazioni ombrello e di rete cui partecipano attori dell'energia sostenibile in grado di garantire una serie di azioni moltiplicatrici attraverso i propri canali di comunicazione, vari ed efficaci.

“Associati della campagna” contribuiscono validamente agli obiettivi della campagna mediante la loro potente rete di contatti. Tramite svariate azioni promozionali, aumentano sensibilmente la visibilità della campagna e incoraggiano le partnership.

Lavorare in rete in Europa: Soci della campagna

Soci della campagna sono categorie private e pubbliche (autorità locali, regionali e nazionali, industria, agenzie per l'energia, associazioni, ONG, ecc.) impegnate in un programma o progetto di energia sostenibile che, nelle previsioni, avrà importanti conseguenze per il panorama energetico dell'UE.



Siamo tutti interessati da questo sforzo comunicativo ed è possibile partecipare in vario modo alla campagna. Aderite!

Essere soci dell'energia sostenibile

L'adesione come socio dell'energia sostenibile rappresenta uno degli strumenti principali della campagna, per coinvolgere e sostenere istituzioni e organizzazioni, responsabili delle decisioni e categorie interessate. Per aderire alla campagna in veste di socio occorre un forte impegno e un notevole contributo al conseguimento dei suoi obiettivi.

La Commissione europea riconosce l'impegno dei soci e desidera sostenerne le attività di diffusione mettendo a loro disposizione una serie di strumenti promozionali e di comunicazione elaborati dai desk Pubbliche relazioni e Media della campagna.

Diffusione, comunicazione e promozione

L'efficacia dell'attività di diffusione del know-how è essenziale per il conseguimento dei nostri obiettivi. La produzione e l'uso di energia sostenibile sono già una realtà proficua in molte parti dell'Europa. Il trasferimento di know-how aumenta la sensibilizzazione sulle questioni chiave e mostra, in tutti gli

Stati membri, le modalità per superare barriere e risolvere problemi. In tal modo, può convincere e aiutare le organizzazioni e i cittadini nei loro primi passi verso l'uso di energia sostenibile.



Condivisione di esperienze e dibattito

L'aiuto migliore che si possa ricevere viene da qualcuno che ha affrontato problemi e sfide analoghi. Durante la campagna si avrà la possibilità di incontrare e parlare con una vasta gamma di persone esperte in questioni di energia sostenibile. L'occasione giusta e ideale per trarre reciprocamente vantaggio dalle esperienze.

Il sito web della campagna Energia sostenibile per l'Europa

È attraverso il sito della campagna che vengono diffuse principalmente le informazioni alle varie categorie interessate. Il sito fornisce dati aggiornati sulla campagna e sulle attività svolte.

■ Aziende, istituti, organizzazioni, agenzie

Una vetrina di buone pratiche, notizie sulla campagna, accesso a un database delle partnership, dettagli su come partecipare agli eventi imminenti, link ai programmi d'avanguardia e alla legislazione comunitaria, domande frequenti e materiali da scaricare.

■ Soci dell'energia sostenibile

I soci possono visionare in dettaglio il proprio progetto. Hanno inoltre accesso alle più recenti informazioni e ai link a importanti programmi e strumenti di finanziamento.

■ Area Cittadini

Presentazione della campagna nelle lingue dell'UE, con obiettivi e attività. Gli utenti possono apprendere maggiori informazioni sui progetti dei soci tramite una mappa interattiva e un'area progetti regolarmente aggiornata. Sono inoltre presenti numerose domande frequenti sulle politiche europee dell'energia e dei trasporti e sull'energia sostenibile, nonché altri link e fonti di informazione.

■ L'angolo della stampa

I giornalisti e i redattori troveranno in quest'area dedicata tutte le ultime informazioni sulle questioni relative all'energia sostenibile, schede tecniche e informative, materiali audiovisivi.

Conferenza annuale della campagna Energia sostenibile in Europa

La conferenza annuale è un punto di incontro europeo fondamentale per tutte le categorie interessate nel settore dell'energia sostenibile.

La conferenza si basa su risultati e iniziative precedenti e, al fine di conseguire obiettivi a medio termine, offre l'occasione di analizzare una serie di fattori determinanti per lo sviluppo a lungo termine dell'energia sostenibile, scambiare notizie sui progressi della campagna e discutere idee con una vasta gamma di importanti attori del settore energetico.

I soci dell'energia sostenibile possono altresì mostrare i propri programmi e progetti e condividere le migliori pratiche in Europa.

www.sustenergy.org

Un premio per i migliori risultati

L'Europa è leader nell'attuazione di iniziative sull'energia sostenibile. Man mano che si procede con l'implementazione di metodi ingegnosi in tutta l'Unione, la Commissione europea intende premiare i migliori esempi di programmi e promuovere i loro risultati presso un più vasto pubblico.

Persuadere l'opinione pubblica

Spesso, la scelta più facile consiste nell'accettare lo status quo. La campagna intende invece convincere il grande pubblico che impegnarsi per l'energia sostenibile è un grande investimento per il futuro dell'Europa. Onde garantire questo coinvolgimento dei cittadini europei nelle decisioni riguardanti l'energia, la campagna sta mettendo a punto varie azioni medianiche e numerosi eventi in tutto il continente.



Concorso annuale Energia sostenibile per l'Europa

I soci dell'energia sostenibile possono partecipare al prestigioso concorso annuale. Questa competizione intende premiare i soci che, tramite programmi e progetti, hanno apportato uno straordinario contributo allo sviluppo e alla promozione della campagna. I progetti di spicco saranno selezionati e valutati da una giuria indipendente, quindi premiati durante una cerimonia cui sarà data ampia risonanza e che si terrà in varie importanti località europee.

Azioni mediatiche

Il desk Media informerà regolarmente i giornalisti televisivi e della stampa scritta con le ultime notizie sulle questioni dell'energia sostenibile e con storie di successo della campagna. Durante gli eventi organizzati, il desk Media offre altresì ai giornalisti la possibilità di contatti e di interviste con i principali attori del settore energetico.

Questi stretti legami con i rappresentanti dei media garantiranno l'aumento della sensibilizzazione pubblica e la massima diffusione delle iniziative locali e regionali.

Insieme, una campagna per l'energia sostenibile

Le giornate e le settimane dell'energia sostenibile sono organizzate su tutto il territorio europeo. Si basano sull'esperienza di iniziative in atto e stimolano la preparazione di nuovi eventi; consentono a consumatori e produttori di energia di partecipare attivamente a conferenze, workshop, visite ad aziende che producono o utilizzano energia rinnovabile e tecnologie per l'efficienza energetica, attività didattiche e giornate «porte aperte».

Anche i progetti e programmi delle partnership possono avvantaggiarsi da una partecipazione attiva e assicurarsi una maggiore visibilità grazie a questi eventi nazionali ed europei di alto livello.



Per aderire alla campagna

La qualità di socio dell'energia sostenibile offre un programma europeo comune di visibilità, assicurando una maggiore forza e coesione alle categorie europee dell'energia sostenibile e alle loro attività.

Chi può diventare socio della campagna?

In linea di massima, ogni istituzione, azienda e organizzazione, sia pubblica che privata, che metta in atto o intenda attuare azioni o programmi di energia sostenibile può contribuire alla campagna Energia sostenibile in Europa ed è quindi invitata ad aderire per diventare socio.

Quali vantaggi riceve il socio della campagna?

I soci ricevono il diritto esclusivo di servirsi del logo della campagna per ogni comunicazione riguardante il proprio programma o progetto. Inoltre, i soci riceveranno materiale promozionale e il riconoscimento ufficiale della Campagna Acknowledgement, nonché la rivista semestrale con i risultati dei progetti, saranno inseriti in via esclusiva nel catalogo annuale (comprendente la descrizione di tutti i programmi e progetti dei soci), e avranno opportunità promozionali e contatti a livello europeo attraverso la conferenza e il concorso annuali.

Come diventare un socio della campagna?

Le richieste vanno presentate in linea. I soci dovranno firmare e completare la dichiarazione di adesione e il modulo di candidatura in linea.

Tutte le candidature sono esaminate attentamente dalla Commissione europea. Una volta accettata, l'organizzazione diventa socio a tutti gli effetti della campagna.

Le organizzazioni che desiderano aderire possono visitare il sito

<http://www.sustenergy.org>

Questo sito contiene istruzioni chiare e lineari per completare il modulo di candidatura e una descrizione esauriente del programma per i soci.

Contatti

Per maggiori informazioni, rivolgersi al desk Pubbliche relazioni:

Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008

Desk Pubbliche relazioni

pr@sustenergy.org

SUSTAINABLE ENERGY EUROPE

2005-2008



Per maggiori informazioni, visitare il sito della campagna: <http://www.sustenergy.org>

oppure rivolgersi all'équipe responsable:

Informazioni generali

info@sustenergy.org

Desk Pubbliche relazioni

pr@sustenergy.org

tel +32 (2) 340 30 64

fax +32 (2) 345 17 84

c/o Pracsis

Avenue Brugmann 63

B-1190 Bruxelles

Belgio

Desk Media

mr@sustenergy.org

tel +32 (2) 537 44 00

fax +32 (2) 537 21 67

c/o Mostra

Chaussée d'Alsemberg 1001

B-1180 Bruxelles

Belgio

La campagna **Energia sostenibile per l'Europa 2005-2008** è un'iniziativa dell'Unione europea volta ad aumentare la sensibilizzazione pubblica e a promuovere l'energia sostenibile presso cittadini e organizzazioni, aziende private e autorità pubbliche, agenzie per l'energia, associazioni industriali e ONG di tutta l'Europa.



9 789279 000515